

suso per Rodi, sopra la qual non era manco di persone 260, computà el synico con la sua famegia, e altri pasazieri. È oramai zorni 40 che fo dita fortuna in golfo di Satalia; li duol asai s' il fusse, et *maxime* dil perder dil synico, oltra tanti altri homeni. Era *etiam* uno nepote dil synico fiol di sier Bernardo Navaier; e lauda il synico.

144

Exemplum

1513, die XX Maj, in Majori Consilio.

Retrovandosi del 1501 el datio nostro del vin a spina del tuto ruinato et de proximo per anichilarse, fu deputado el Collegio di sette savii, el qual havesse ad proveder et redrezar quello per augmentarlo più fusse possibile, et redurlo alla pristina summa. El qual Collegio, *cum* varie provision et ordeni, l' ha assai ben redrezato et posto a bon camino, talmente che lo hanno accresciuto ducati quatromilia a l' anno in circa, et seria accresciuto molto più, et cresceria per zornata mediante el governo di prefati VII savii, se li justitieri nuovi, dove è deputado dicto datio, havessero observado le leze et ordeni che de tempo in tempo sono stà facti per dicto Collegio di sette savii; non hanno avuto loco, ma *etiam* hano intaccado le casse *cum* notabel danno de la Signoria nostra. Per il che, esso datio impossibile è se possi augmentar, et ogni provision per bona che la sia non sortisce alcun effecto, et stante le cose come le sono, non se pol far election de altra sorte homeni, imperochè dicti justitieri pagano ducati 5 al mese de tansa, et non hanno alcun salario, cosa invero impossibile che possi parturir bon fructo; et per tanto l' è necessario farne notabel provision, et però:

L' anderà parte, che *de cætero* sia facta election de tre al dicto officio *cum* titolo de proveditori alla iustitia nova per quatro man de election, et li sia levata la tansa de ducati cinque al mese, et habino de salario ducati diese al mese per cadauno di danari del datio neli de tansa, et tute le altre utilità solite de quel officio non obstante alcuna termination, over deliberation, de alcun officio, over magistrato facta senza li consigli nostri, la qual se intendi revocata; et siano obligati provarsi de età de anni trenta compidi, non per prova precedente, ma per sacramento del padre, over de la madre, over dei più proximi da esserli solennemente dato per li avogadori nostri de comun, come se fa de le prove de li patroni de le galie, observando in questo ogni strettura et solennità, acciò sia facta election de per-

sone che abino bon governo al predicto datio, et *maxime* a li danari de la Signoria nostra, et mediante tal primi boni executori li ordeni dei prefati sette savii sortiscano effecto ad sublevation et augmento del dicto datio. Et acciò habino miglior utilità, et habino causa de intrar homeni de la qualità se desidera, *ex nunc* sia statuito che loro soli siano quelli habino ad proceder et condannar in le cose del prefato datio, et li altri officii, ad chi le erano *etiam* commesse diete condannason, non se ne habino più ad impazar.

144*

Le appellation di qual proveditori da esser electi, se devolvano al prefato Collegio di sette savii *cum* quelle leze et ordeni, come fin ora hanno facto, *cum* la propria auctorità et libertà a loro deputada, continuando come fin ora hanno facto a beneficio del prefato datio.

Et perchè i prefati sette savii hanno facto, et fanno diversi ordeni et provision per beneficio et sublevation del prefato datio, et qualche volta per altri magistrati sono impediti, over *cum* suspension over *cum* altri mezi, et benchè abino omnimoda libertà, nondimeno pur le cose sono retardate et impedita le execution indirectamente, pertanto sia preso che siano confirmade tute leze et ordeni, sì per quelli statuidi, come che *de cætero* se faranno, i qual debano aver la sua execution, et non se ne possi impedir alcun officio nè magistrato in suspender over *aliter quoquomodo* contradir a quello che per dicto Collegio serà deliberato, ma siano obligati obedir et exequir per beneficio de esso datio. *Nec etiam* li avogadori de comun non possi cavar alcun presonier, nè suspender per alcun modo.

Non sincere 8
 De no 48
 Di parte 1239

A dì 21. Non fo alcuna letera, nè nulla di novo, *solum* vene in Colegio, acompagnato da sier Andrea Mozenigo dottor et sier Nicolò Tiepolo dottor, domino Giacomo Stafer capitano di sguizari, homo di gran poder, sta, qual ritorna da Roma. È stà dal Papa molto acharezato, fato cavalier, donatoli una catena d' oro di ducati, zoè dopioni, 100, una spada, uno safil et una perla grossa da portar l' insegna di la Chiexia; e si parte ben satisfato. Et venuto in Colegio, era con 3 altri soi ben vestito, disse era servitor di questo Stado, et come il Papa l' avea visto volentieri, et che ritornava ne li soi paesi. Questo era alozato a cha' di Piero Pen-

145